

nuto! (*Ilarità*). Il tempo delle interruzioni deve essere sottratto.

GATTORNO. Non faccia il buffone!

SANTINI. Ella è un buffone. Si ricordi che è stato fatto colonnello dal Re di Grecia, perchè Garibaldi non l'ha mai nominato tale. Scroccone della fama di Garibaldi! Fattore delle monache di via Merulana! (*Rumori — Interruzioni — Apostrofi*). Ella è un imbecille.

PRESIDENTE. Onorevole Santini, la prego...

SANTINI. Onorevole Presidente, io rispetto la *veneranda senectus*, ma all'onorevole Gattorno debbo ripetere che egli non è colonnello garibaldino, perchè non è stato nominato colonnello da Garibaldi, ma dal re di Grecia; e non si è battuto come Fratti, in Tessaglia, ma non si è mai mosso da Atene, e, ripeto, ha fatto l'amministratore delle monache di via Merulana. (*Ilarità vivissima — Commenti — Conversazioni*).

GATTORNO. Buffone! Buffone!

PRESIDENTE. Onorevole Gattorno, ritiri queste parole. Onorevole Santini, concluda.

SANTINI. Quindi io concludo dicendo che la *universitas studiorum* non deve essere palestra di comizi politici, come ieri per gli anticlericali, i repubblicani, i socialisti, dimani per i frati...

Voci. Che sono i suoi amici!

SANTINI. Non me ne offendo! L'Università deve essere chiusa a tutti coloro che non sono studenti, perchè nell'Università si deve studiare; e ciò voglio, fermamente voglio, nell'interesse degli studi, perchè gli studenti, i quali pagano le tasse hanno diritto di studiare, e non debbono vedere turbate le loro lezioni da inframmettenze di qualsiasi genere.

Io credo che l'onorevole sottosegretario di Stato debba per forza essere d'accordo con me. (*Interruzioni*).

Non debbono i rettori concedere le aule, perchè ivi si facciano delle dichiarazioni di fede politica, clericale od anticlericale. Rimangano le Università quelle che debbono essere; e quando il ministro dell'istruzione pubblica potrà sciogliersi da certi vincoli, che gli fanno inciampo sul suo cammino, rendendo omaggio dovuto alla libertà degli studi, egli farà opera veramente liberale, perchè qui liberali siamo tutti; ma vogliamo appunto che, in omaggio alla libertà, l'Università rimanga quello che deve

essere, cioè la palestra degli studi. (*Approvazioni — Commenti — Conversazioni*).

GATTORNO. Chiedo di parlare per fatto personale. (*Rumori*).

PRESIDENTE. Onorevole Gattorno, non posso concederle la facoltà di parlare se prima ella non risponde all'invito che le ho fatto di ritirare le parole ingiuriose che ha pronunziate. (*Approvazioni*).

GATTORNO. Onorevole Presidente, io ritiro le mie parole purchè ella mi dia facoltà di parlare. (*Bene! — Commenti*).

SANTINI. Ed allora ritiro anche le mie. (*Ilarità vivissima — Conversazioni*).

PRESIDENTE. Onorevole Gattorno, dal momento che l'onorevole Santini ritira anch'egli le sue parole, mi pare che non vi sia più luogo a fatto personale.

GATTORNO. Mi permetta... Io non sono venuto qui a far valere dei titoli. L'onorevole Santini ha detto che io non sono un colonnello, e non ci ho mai preteso di esserlo; è stato il generale Garibaldi che ha portato in quest'Aula il mio titolo...

SANTINI. No, è stato il Re di Grecia.

GATTORNO. ...per cui io non ho nulla da dire a questo riguardo. In quanto poi a quello che l'onorevole Santini ha detto, che io ho avuto a che fare con delle monache, (*Ilarità*) questa è una cosa delicata. (*Ilarità vivissima*). È un'insinuazione che assolutamente rigetto.

Io ho avuto una sorella monaca, ma con tutto ciò ho mantenuto integri miei principi contro il clericalismo e contro i cattolici. Dunque non mi si deve fare imputazione se ho avuto una sorella monaca, la quale del resto, fu una santa donna. Io rigetto dunque le insinuazioni dell'onorevole Santini. (*Commenti — Conversazioni*).

PRESIDENTE. Così è esaurita la interrogazione dell'onorevole Santini.

Segue ora quella dell'onorevole Cascino al ministro dell'istruzione pubblica « sul ritardo nell'eseguire il rimborso delle anticipazioni fatte dal comune di Barrafranca sui maggiori stipendi agli insegnanti per la legge 8 luglio 1904, n. 407, per l'anno 1906 ».

L'onorevole sottosegretario di Stato per la pubblica istruzione ha facoltà di rispondere a questa interrogazione.

CIUFFELLI, *sottosegretario di Stato per l'istruzione pubblica*. Per il comune di Barrafranca, al quale si interessa l'onorevole Cascino, è stato già provveduto in dipendenza della legge 8 luglio 1904 al rimborso delle anticipazioni fatte a tutto l'anno 1906;